

A chi si rivolge?



Misura sperimentale "Accanto: sostegno per genitori separati, divorziati e vedovi"

Sostegno alle famiglie con figli che sono colpite da eventi critici quali separazioni, divorzi e lutti

Decreto Regionale n. 7662 del 30 maggio 2025

(attuazione della D.G.R. N. 3612/2024)

1)coniuge separato o divorziato da non più di tre anni alla data di presentazione della domanda:

- non più residente con i figli e destinatario di provvedimenti, anche provvisori e urgenti, emessi dall'Autorità giudiziaria che ne disciplinano gli impegni economici e/o patrimoniali;
- residente in Lombardia;
- con figli minorenni fiscalmente a carico (17 anni e 364 giorni) o maggiorenni con disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104;
- con attestazione ISEE minorenni in corso di validità per un valore minore o uguale ad € 30.000,00;
- che hanno sottoscritto un patto di corresponsabilità con il **Centro per la famiglia più vicino.**

2)cittadino con stato civile di coniuge vedovo il cui evento luttuoso è avvenuto da non più di 6 anni alla data di presentazione della domanda:

- il cui evento luttuoso è avvenuto da non più di 6 anni alla data di presentazione della domanda;
- residente in Lombardia alla data di approvazione del presente provvedimento;
- con figli minorenni fiscalmente a carico (17 anni e 364 giorni) o maggiorenni con disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104;
- con attestazione ISEE minorenni in corso di validità per un valore minore o uguale ad € 30.000,00;
- che abbiano eventualmente sottoscritto un patto di corresponsabilità con il Centro per la famiglia più vicino.

Contributo economico

Contributo economico graduato in base alla fascia ISEE, come segue:

- **2.500** euro (Isee fino a 20.000);
- **1.500 euro** (Isee compreso tra 20.000,01 e 30.000).

Quali sono gli interventi ammissibili?



“Cura e Crescita: Supporto per le spese sanitarie dei figli”

(per spese sostenute a partire dal 16 dicembre 2024)



“Un Passo Avanti: Sostegno per Studio e Relazioni”

(per spese sostenute a partire dal 16 dicembre 2024)



“Casa e Futuro: Sostegno per Affitto e Mutuo”

(per uno o più mesi dell'anno 2024/2025)

Se vuoi maggiori informazioni

Contatti:



Come partecipare?

La domanda deve essere presentata esclusivamente in forma telematica, pena la non ammissibilità, per mezzo del Sistema Informativo Bandi e Servizi disponibile all'indirizzo di Regione Lombardia:

www.bandi.regione.lombardia.it

N.B. Le fatture devono essere intestate o al minore o al genitore che fa domanda. Non possono essere intestate ad entrambi i genitori o ad altre persone

[scopri se puoi aderire alla misura](#)

Qualsiasi informazione potrà essere richiesta all'indirizzo retifamiliari@regione.lombardia.it



Quali sono i documenti necessari da presentare?

- Domanda per l'accesso al contributo economico (Allegato A1);
- Patto di corresponsabilità per il coniuge separato/divorziato sottoscritto presso un Centro per la Famiglia;
- Dichiarazione ISEE;
- Provvedimento dell'Autorità Giudiziaria in caso di separazione o divorzio:

Separazione:

- Sentenza del tribunale per separazione giudiziale
- Decreto del tribunale di omologazione dell'accordo tra le parti per separazione consensuale;
- Accordo di negoziazione assistita da avvocati per separazione consensuale (cd. divorzio breve);

Divorzio:

- Sentenza per divorzio (cessazione degli effetti civili del matrimonio/scioglimento del matrimonio);
- Accordo di negoziazione assistita a seguito di convenzione per divorzio (cessazione degli effetti civili del matrimonio/scioglimento del matrimonio);
- Ultime tre mensilità di assegno di mantenimento dei figli a carico;
- Fatture comprovante spese sanitarie/studio relazione a partire dal 16/12/2024;
- contratto di mutuo/affitto in cui il richiedente è intestatario o cointestatario e quietanza di pagamento della rata mutuo/affitto;

E' possibile richiedere il contributo per una o più linee di intervento fino a copertura massima del contributo regionale.

“Finanziato da Regione Lombardia con il Fondo per le politiche della famiglia 2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri”